

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA CLXVII

7 maggio 2002

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il 7 del mese di maggio dell'anno duemiladue, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 aprile 2002 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Dario OMENETTO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i Consiglieri: Mario CASSARDO - Alberto FERRERO - Carmela LOIACONI - Massimiliano MOTTA - Modesto PUCCI - Giovanna TANGOLO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Sono assenti gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Giovanni OLIVA.

Commissione di scrutinio: Arturo CALLIGARO - Mariella DEPAOLI - Massimo ROSTAGNO.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Caluso - Progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. relativa alla modifica di percorso della S.P. 86 - Non osservazioni.

N. Protocollo: 65449/2002

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (9/04/2002), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che i dati essenziali che caratterizzano il Comune di Caluso sono:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 3.953 ha;
 - popolazione: 7.268 ab. (al 2001);
 - trend demografico: sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (7.320 ab. nel 1991);
 - morfologia: il suo territorio è a prevalente carattere pianeggiante. E' presente a nord, al confine con Candia, un rilievo a carattere collinare a ridosso del quale è collocato il centro abitato del capoluogo;
 - infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso-Aosta, dalla S.S. 26 per Ivrea, dalla SS 595 per Cigliano, dalla S.P. 84 per Vische, dalla S.P. 85 per Foglizzo e dalla S.P. 86 per Montanaro;
 - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- l'originario PRGI, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 69-34761 del 23/01/1990 e successiva integrazione approvata con D.G.R. n. 199-35711 del 27/02/1990, a seguito dello scioglimento del Consorzio, avvenuto nel 1992, viene trasformato in PRGC con Variante generale approvata con D.G.R. n. 006-3484 del 16/07/2001;
- ha adottato il Progetto preliminare per una Variante strutturale del PRGC (deliberazione C.C. n. 45 del 26/10/2001) ai sensi dell'art. 17, 4° comma della L.R. n. 56/'77;
- con nota n. 1413 del 31/01/2002, ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del C.C. n. 24/2001;

Preso atto della deliberazione del C.C. n. 45/2001 di adozione della Variante e dei relativi elaborati tecnici con cui l'Amministrazione Comunale recepisce nel proprio PRG il progetto di "completamento della variante nord-est all'abitato di Montanaro tra la S.P. 82 e la S.P. 86 con collegamento alla S.S. 26", approvato in forma di progetto definitivo dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 33-164829 in data 31/07/2001. Il Comune di Caluso viene interessato da tale progetto in minima parte, in quella cioè riguardante il tratto terminale dello spostamento - da ovest a est della linea ferroviaria Chivasso-Aosta - del tracciato della S.P. 86;

Rilevato che la variante in esame apporta modifiche al PRG, introducendo il tracciato sopracitato;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/'77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

Visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità;
- Protezione Civile;
- Difesa del Suolo;
- Progettazione ed Esecuzione interventi Viabilità II;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 13/03/2002, nella quale, tenuto conto dei pareri dei sopracitati Servizi, che mettono in luce la coerenza delle indicazioni viabilistiche della Variante con il progetto di "completamento della variante nord-est all'abitato di Montanaro tra la S.P. 82 e la S.P. 86 con collegamento alla S.S. 26", approvato in forma di progetto definitivo dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 33-164829 in data 31/07/2001, si propone di non presentare osservazioni;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 20/03/2002, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte formulate dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1. di non esprimere osservazioni in merito al progetto preliminare di variante al P.R.G.C. del Comune di Caluso, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 26/10/2001, in quanto non sussistono elementi di contrasto con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, modificata ed integrata;
2. di trasmettere al Comune di Caluso la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Consiglio da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*
- *l'intervento del Consigliere Tognoli;*

- *la replica dell'Assessore Rivalta;*
 - *il 2^ intervento del Consigliere Tognoli;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati.)*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Caluso - Progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. relativa alla modifica di percorso della S.P. 86 - Non osservazioni.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	34
Astenuti	=	1 (Coticoni)
Votanti	=	33

Favorevoli 33

(Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Formisano - Goia - Ianno' - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Novero - Omenetto - Ossola - Portas - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	34
Astenuti	=	1 (Coticoni)
Votanti	=	33

Favorevoli 33

(Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Formisano - Goia - Ianno' - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Novero - Omenetto - Ossola - Portas - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXVII del 7 maggio 2002.

/ap